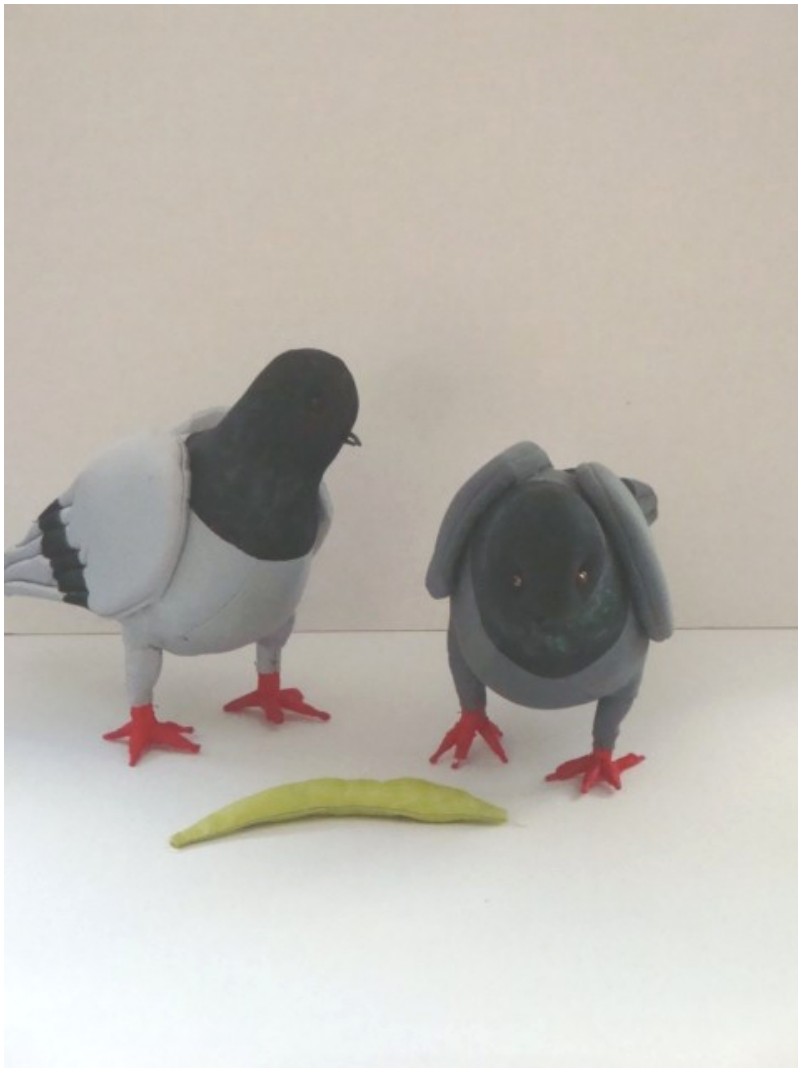


2 piccioni con una fava.

Scritto da Eugenio Cortigiano

Mercoledì 26 Luglio 2017 09:02 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2019 12:38



Il sapientino della classe, l'amico saccente o vostra moglie direbbe "Te l'avevo detto".

Sì, perchè della questione ne avevamo esposto i pericoli già altre volte.

Andiamo però per gradi.

Iniziamo dai fatti.

2 piccioni con una fava.

Scritto da Eugenio Cortigiano

Mercoledì 26 Luglio 2017 09:02 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2019 12:38

Una Coordinatrice ha stilato più volte i turni senza rispettare la legge sull' [orario di lavoro](#) , in particolare non rispettando i riposi minimi garantiti.

Oltre a questo, purtroppo, si è "dimenticata" di [denunciare](#) , anche solo alla ASL, il problema. Denunciare in quanto venuta a conoscenza, per esservi obbligata, di una violazione di legge.

Per la violazione dei riposi minimi garantiti è stata condannata dall'Ispettorato del Lavoro (in realtà si tratta di una contestazione, ma non è adesso il luogo ed il momento di chiarire le differenze).

In solido è stato anche disposto il risarcimento danni da parte della ASL.

ASL che, in assenza di qualsiasi [comunicazione](#) da parte della Coordinatrice, si è difesa con il classico "Noi non sapevamo".

La Coordinatrice, quindi, è stata anche obbligata a risarcire la USL.

VE L'AVEVAMO DETTO!

1) la legge sull'orario di lavoro e sui riposi minimi è TASSATIVA. Chiederne il rispetto, e denunciare quando tale rispetto manca, non fa di voi degli "scansafatiche", ma solo dei seri professionisti che conoscono i loro diritti.

2) come PROFESSIONISTI siamo OBBLIGATI a denunciare qualsiasi violazione delle normativa vigenti. Da quella contrattuale a quella penale. Anche solo come difesa personale, per evitare che qualcuno possa accusarci della violazione o di rispondere civilmente e penalmente degli eventuali danni.

2 piccioni con una fava.

Scritto da Eugenio Cortigiano

Mercoledì 26 Luglio 2017 09:02 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Novembre 2019 12:38

3) fate leggere l'articolo al vostro Coordinatore. Magari ci penserà 2 volte prima di farvi saltare l'ennesimo riposo...